

CITTÀ DI LUGANO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 5 febbraio 2018

Presidenza: On. Marco Jermini, Presidente

Scrutatori: On. Anna Beltraminelli
On. Federica Zanchi

Presenti: 57 Consiglieri Comunali su 60

Presenti gli Onorevoli:

Albertini Giovanni	Antonini Mario	Bassi Antonio
Bassi Raide	Baratti Danilo	Beltraminelli Anna
Beretta-Piccoli Lorenzo	Beretta-Piccoli Sara	Bianchetti Benedetta
Bianchetti Gian Maria	Bignasca Boris	Boneff Armando
Bortolin Marco	Bühler Alain	Buri Simona
Caldelari Martina	Cancelli Ugo	Casalini Daniele
Cattaneo Luca	Censi Andrea	Ducry Jacques
Fumasoli Demis	Galeazzi Tiziano	Ghisletta Raoul
Gianella Tobiola	Gilardi Stefano	Gobbi Rinaldo
Jermini Marco	Lupi Michaela	Lüchinger Urs
Luraschi Norman	Macchi Giordano	Malfanti Michele
Marioli Nicholas	Medolago Ero	Moccetti Bernasconi Deborah
Minoretti Sara	Nacaroglu Rupen	Ortelli Maruska
Petralli Angelo	Petrini Enea	Prati Tessa
Pusterla Nina	Romano Alessia	Rossi Peter
Sanvido Andrea	Schnellmann Petra	Schoenenberger Nicola
Seitz Marco	Toscanelli Paolo	Tricarico Michel
Unternährer Ferruccio	Valenzano Rossi Karin	Viscardi Giovanna
Wicht Omar	Zanchi Federica	Zoppi Carlo

Assenti gli Onorevoli:

Aliprandi Luisa	Bernasconi Lukas	Ferrari Gamba Morena
-----------------	------------------	----------------------

Presenti per il Municipio gli Onorevoli:

On. Marco Borradori, Sindaco
On. Michele Bertini, Vicesindaco
On. Roberto Badaracco, municipale
On. Angelo Jelmini, municipale
On. Michele Foletti, municipale
On. Lorenzo Quadri, municipale
On. Cristina Zanini Barzaghi, municipale

On. Presidente:

Buonasera a tutti, vi invito a voler prendere posto in modo da poter iniziare la seduta di Consiglio Comunale di lunedì 5 febbraio 2018. Da parte della Divisione Prevenzione e Sostegno avete ricevuto in omaggio l'opuscolo informativo per "Gestire il budget di casa in quattro incontri" e la pubblicazione "Conoscere / Conoscersi". Comunico inoltre che tutti i messaggi municipali previsti all'ordine del giorno con la dicitura "sotto riserva della firma da parte della Commissione" possono essere trattati. I relativi rapporti delle Commissioni sono stati ratificati e recapitati al Consiglio Comunale nei termini previsti dalla LOC. Alla trattanda "Interpellanze e Mozione" dovrà essere attribuita ad una Commissione del Consiglio Comunale anche la mozione no. 3936 dal titolo "Per un incremento della sicurezza", atto non previsto dall'ordine del giorno poiché consegnato in Cancelleria in data 1. febbraio 2018. Come già anticipato con e-mail all'Ufficio Presidenziale, necessita procedere con una modifica dell'ordine del giorno per permettere la sostituzione di un membro in seno alla Commissione delle Petizioni da parte del Gruppo PS. La nuova trattanda sarà posta all'ordine del giorno dopo la sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà da parte dell'On. Danilo Baratti a cui do il benvenuto sin d'ora.

On. Simona Buri:

Buonasera a tutti, il Gruppo PS procede con una sostituzione nella Commissione delle Petizioni; al posto dell'On. Tessa Prati viene designato l'On. Danilo Baratti. Grazie.

On. Presidente:

Non vi sono altri interventi, procediamo ora con l'approvazione dell'ordine del giorno modificato così come appena indicato (inserimento della trattanda no. 2 concernente la sostituzione nella Commissione delle Petizioni) che viene approvato con:

47 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

46 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 1

Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi, secondo l'art. 47 LOC e consegna delle credenziali al Signor Danilo Baratti, in sostituzione della Signora Melitta Jalkanen (dimissioni accettate dal Consiglio Comunale il 18 dicembre 2017)

On. Presidente:

Chiamo il Signor Danilo Baratti, il quale è pregato di accomodarsi al banco dell'Ufficio Presidenziale per la sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle Leggi e la consegna delle credenziali.

Trattanda no. 2

Sostituzione dell'On. Tessa Prati (PS) nella Commissione delle Petizioni

On. Presidente:

In sostituzione dell'On. Tessa Prati nella Commissione delle Petizioni, l'On. Simona Buri propone l'On. Danilo Baratti.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

49 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 3

Approvazione del verbale di Consiglio Comunale delle sedute del 18 e 19 dicembre 2017

On. Presidente:

Apro la discussione sul verbale del Consiglio Comunale della seduta del 18 dicembre 2017.

On. Michel Tricarico:

Intervengo solo per una precisazione a pagina 32. Nell'ambito del mio intervento ricordo di non avere nominato il responsabile delle finanze, ma nel verbale è stato verbalizzato – in maniera errata – che nel marzo 2013 il responsabile del Dicastero finanze era l'On. Michele Foletti. Considerato che il responsabile del Dicastero finanze era l'ex Municipale On. Erasmo Pelli, invito a voler procedere con la correzione del verbale. Grazie.

On. Presidente:

Non vi sono altri interventi, procediamo con la votazione del verbale della seduta del 18 dicembre 2017 comprensivo della correzione menzionata dall'On. Michel Tricarico, che viene approvato con: *53 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti*

On. Presidente:

Apro la discussione sul verbale del Consiglio Comunale della seduta del 19 dicembre 2017. Non essendoci interventi, metto in votazione il verbale che viene approvato con: *51 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti*

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

54 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 4

Naturalizzazioni

OMISSIS

Trattanda no. 5

MMN. 9701 la richiesta di un credito di fr. 460'000.-- per l'acquisto della particella no. 272 RFD di Lugano-Pregassona

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatrice On. Raide Bassi) coincidono. Mi permetto di segnalare una precisazione: nel dispositivo di risoluzione la Commissione della Gestione ha precisato l'ammontare del credito, inserendo il relativo importo di fr. 460'000.-- (importo non indicato nel messaggio).

On. Michel Tricarico:

In data 16 novembre 2015 il Consiglio Comunale - con 51 voti favorevoli ed 1 astenuto - ha approvato il MMN. 8973 concernente l'iniziativa popolare comunale per abitazioni accessibili a tutti. Nel rapporto della Commissione Speciale si indicavano le misure a breve termine per implementare questo messaggio, dove ricordiamo è stato autorizzato nell'arco dei prossimi 10 anni un impegno di circa 10 milioni di franchi da destinare alla costruzione o alla partecipazione di organizzazioni di utilità pubblica legati all'accesso all'alloggio a pigione moderata. Dal 16 novembre 2015 sono già passati due anni e in questo lasso di tempo stiamo attendendo con pazienza

il messaggio relativo alla realizzazione di quanto proposto con la mozione del 2012 da parte del Gruppo PPD sull'utilizzazione del terreno di Via Lambertenghi, che pare dovrebbe essere prossimo. Uno degli altri terreni che era stato indicato da parte della Commissione Speciale era quello del terreno "ex spoor" dove si prevedeva la possibilità di costruire alloggi a pigione moderata. Per quanto previsto da questo messaggio – che richiede l'acquisizione di una particella che permetterà di liberare fondamentalmente un terreno di circa 2'000 metri quadrati e che con l'opportuna e necessaria variante di Piano regolatore permetterà di dare il via a questo progetto – a nome del Gruppo PPD appoggiamo la richiesta di acquisizione con l'auspicio che l'approvazione di questo messaggio non sia un punto d'arrivo ma un punto di partenza. E con particolare riferimento all'iter di realizzazione, proprio perché come indicato nel messaggio municipale, dove si parla di evitare una eventuale richiesta di retrocessione da parte del proprietario nel caso in cui non si desse immediata procedura. Invitiamo quindi il Municipio a procedere con sollecitudine in questo senso. Grazie.

On. Raide Bassi:

On. Presidente, On.li Municipali, care colleghe e colleghi, non sempre è facile comprendere il valore delle cose e non sempre siamo dotati degli strumenti giusti per poterlo riconoscere, perché il valore non è sempre determinato da un unico fattore. Questo è il caso della particella oggetto di discussione. Pensare che il credito richiesto non sia congruo al reale valore del sedime, significherebbe non riconoscere le sue potenzialità. Sarebbe come deridere il brutto anatroccolo per poi rimanere di stucco vedendolo trasformarsi in un magnifico cigno. Ricordo infatti che, una volta acquistato, il potenziale edificatorio del fondo porterà benefici maggiori rispetto a quelli che se ne trarrebbero dall'attuale situazione. Per questo motivo dare un giudizio negativo a questo messaggio significherebbe fermarsi alle apparenze. In considerazione di quanto esposto, vi chiedo di avere una visione lungimirante e di dare luce verde al credito. Grazie per l'attenzione.

On. Nina Pusterla:

Intervengo a nome del Gruppo PS per portare l'adesione al rapporto e scogliere così la riserva dei nostri commissari in Gestione. Siamo infatti d'accordo con il contenuto del messaggio e quindi con l'acquisto della particella in questione che è parte di un fondo destinato alla costruzione di alloggi a pigione moderata e che ci auguriamo vengano realizzati al più presto. Così come al più presto si possa dare seguito ai progetti relativi all'alloggio a pigione moderata. Tuttavia riteniamo di dover sottolineare che il Municipio debba intervenire con maggior prudenza e strategia in caso di trattative finanziarie con i privati al fine di non cadere in situazioni poco simpatiche come quella in oggetto, grazie.

On. Gianmaria Bianchetti:

On. Sindaco, On.li Municipali, egregi colleghi e colleghe di Consiglio Comunale, intervengo a nome del Gruppo LEGA ma anche a titolo personale quale membro della Commissione della Gestione che si è chinata ad esaminare questo messaggio municipale. Preciso subito che il Gruppo LEGA esprimerà il proprio voto negativo - voterà quindi NO - al presente messaggio, come risulta peraltro già dal rapporto della Commissione della Gestione che, come avrete senz'altro potuto notare, non riporta in calce le firme dei quattro commissari del Gruppo LEGA che siedono in questa Commissione permanente. Sono diversi gli aspetti di questo messaggio che non convincono, dubbi che non sono stati dipanati né col messaggio municipale né dal successivo rapporto della Commissione Gestione redatto dall'On. Raide Bassi. Non convince innanzitutto il prezzo (fr. 460'000.--) per un fondo, il mappale 272 RFD di Lugano, che misura solamente 165 mq.; prezzo che è la risultante (il valore medio) di due perizie allestite però sempre dal medesimo perito. Circostanza questa che lascia ancor più perplessi, visto che

sarebbe stato più consono (e forse anche più equo) fissare il prezzo di vendita confrontando le risultanze di due perizie, redatte però da due diversi periti. L'acquisto della particella 272 RFD di Lugano viene definito dal nostro Esecutivo un acquisto "strategico" sottolineando in particolare la posizione privilegiata di quest'area edificabile (in zona R7) che, sempre secondo i nostri Municipali "assumerà ancor maggiore importanza nei prossimi anni con lo sviluppo del Nuovo Quartiere Cornaredo". Tale motivazione non convince però pienamente, vuoi perché la definizione della destinazione e le modalità di utilizzazione di questo fondo non sono ancora state prese o non sono ancora state decise. Circostanza questa pure evocata dall'Esecutivo stesso a pag. 2 del proprio messaggio. Ricordiamo inoltre che oggi i fondi 273 (di proprietà della Città) e il 272 area di complessivi mq 2'081 è ancor oggi attribuita (PR vigente) alla zona per costruzioni pubbliche da definire (CP 11). Essa non è quindi ancora una zona residenziale. Oggi sappiamo unicamente che questa proprietà (denominata "ex Spoor") potrebbe essere potenzialmente idonea ad ospitare delle abitazioni a pigione sostenibile, ma al di là di tale dichiarazione, nulla è stato ancora deciso e/o fissato. Non si comprende nemmeno per quale ragione l'Esecutivo non abbia considerato e quindi avviato per tempo la procedura espropriativa per l'acquisizione di questa piccola porzione di terreno. Procedura che potrebbe ancor oggi intentare, una volta decisa però la destinazione che si vorrà dare al surriferito fondo e dopo la presentazione di un progetto per i suoi contenuti. L'avvio di un'eventuale procedura espropriativa non sarebbe poi nemmeno così lunga o gravosa come viene asserito nel messaggio municipale (essa durerebbe infatti, da informazioni assunte presso il competente Tribunale, poco più di 1 anno) ed avrebbe inoltre il pregio di giungere ad una fissazione dell'indennizzo a favore dell'espropriato, sicuramente inferiore ai prospettati fr. 2'700.-- al mq. con un significativo risparmio per il nostro Comune in un periodo dove ogni franco in più, non può che fare del bene. Non si comprende inoltre nemmeno per quale ragione e a fronte del riconoscimento al venditore di un prezzo di vendita pari a fr. 450'000.-- per l'acquisto di una parcella di 165 mq di superficie (che rappresenta il 7.9% dell'intera area), la nostra Città debba accollarsi interamente pure i costi notarili e quelli d'iscrizione a Registro Fondiario per il trapasso e che vengono indicati nell'importo di fr. 10'000.--. Onere questo che potrebbe ben assumersi il venditore qualora questo messaggio venisse accolto in votazione dal Consiglio Comunale. Non esiste infatti alcuna regola scritta che obbliga l'acquirente ad accollarsi tali spese (è solo la prassi nel nostro Cantone che ha portato a questo "principio" ed a questo uso). Mi sia infine consentita una battuta: questa compravendita immobiliare non è strategica per la nostra Città, ma lo è sicuramente per il venditore che realizza mediante l'alienazione del proprio fondo una cifra sproporzionata rispetto al suo reale valore. Non dimentichiamo che la particella no. 272 rappresenta solo il 7.9% dell'intero sedime. Come già detto all'inizio del mio intervento, il Gruppo LEGA voterà NO a questo messaggio e invita anche le altre forze politiche presenti in questo consesso a fare altrettanto. Vi ringrazio per l'attenzione.

On. Angelo Jelmini:

Rispondo volentieri a queste osservazioni formulate dal Gruppo LEGA in accordo con il collega On. Michele Foletti che, in accordo con il nostro Dicastero, si è occupato della valutazione e della proposta di acquisire per questo prezzo. Divisioni - Affari Giuridici / Pianificazione, Ambiente e Mobilità / Finanze – che si occupano dell'approfondimento e della validità di proporre o meno un acquisto e che hanno definito, dal profilo pianificatorio, corretta l'acquisizione. Da un profilo finanziario e giuridico è quindi corretto proporre al Consiglio Comunale questa acquisizione, per cui come Municipio ci siamo convinti che questo prezzo mediano - valutato dai Servizi – risulti essere il prezzo corretto e che emerge peraltro dalle altre due valutazioni peritali. Perizie fatte effettivamente dallo stesso perito ma con due altri criteri di approfondimento diversi e che hanno portato a concludere che questo prezzo medio sia corretto. Corretto anche che il nostro Comune

rivaluti l'intera proprietà, acquisendola e rendendola unica in tempi ragionevoli per destinarla a zone per attrezzature pubbliche così come il Piano regolatore prevede. Quindi sia dal profilo di Piano regolatore che dal profilo finanziario l'operazione è ritenuta corretta, per cui invitiamo il Consiglio Comunale - così come formulato nel rapporto della Commissione della Gestione - ad accogliere questo credito per acquisire questo fondo a questo prezzo.

On. Cristina Zanini Barzaghi:

Completo l'informazione del collega On. Angelo Jelmini in relazione alla politica dell'alloggio e su sollecitazione appunto dell'On. Michel Tricarico. È vero che sono già passati due anni ma iniziare una vera politica dell'alloggio per la Città di Lugano richiede moltissimi approfondimenti. Nel corso di questi due anni, oltre ad approfondire le tematiche pianificatorie, abbiamo gestito le linee strategiche ed abbiamo analizzato il taglio degli appartamenti che già oggi la Città propone come alloggi a pigione accessibile. Abbiamo iniziato ad affrontare temi giuridici fra i quali quelli di collaborazioni con enti di utilità pubblica ed abbiamo fatto anche un'indagine di quanto viene fatto in altre realtà. Allestire dei concorsi per Cooperative o Enti di utilità pubblica, come quello che stiamo preparando per Via Lambertenghi e come quello che intendiamo proporre anche per questo sedime, è un esercizio che finora dalle nostre parti non è stato mai fatto. Vogliamo quindi fare i lavori in maniera corretta e arriveremo presto a bandire questo concorso che inizierà appunto una prima fase esecutiva di questa politica dell'alloggio. È vero che è passato un po' di tempo, siamo tutti impazienti per questo tema ma dobbiamo partire anche con il piede giusto.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il MMN. 9701 con il dispositivo di risoluzione proposto dalla Commissione della Gestione e condiviso dal Municipio, che viene approvato con:
40 voti favorevoli, 14 contrari, 1 astenuto

E il Consiglio Comunale risolve:

1. Al Municipio è concesso un credito di fr. 460'000.-- per l'acquisto della particella no. 272 RFD di Lugano-Pregassona.
2. La spesa sarà registrata su conto investimenti e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
3. Il Municipio è incaricato del seguito.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

56 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 6

MMN. 9704 concernente la richiesta di un credito di fr. 6'500'000.-- per la manutenzione straordinaria delle aree gioco e dei campi rionali - sistemazione e rinnovo delle aree gioco e delle attrezzature ludiche

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatore On. Lorenzo Beretta-Piccoli) coincidono parzialmente, ritenuto che la Commissione propone la modifica del punto 1 e l'aggiunta dei punti 5 e 6 del dispositivo di risoluzione. In buona sostanza il credito richiesto viene trasformato in credito quadro. Il Municipio - con risoluzione municipale del 1° febbraio 2018 - ha confermato la propria decisione di adeguamento al rapporto commissionale. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione della Commissione della Gestione.

On. Lorenzo Beretta Piccoli:

On. Sindaco, On.li Municipali, caro Presidente, care colleghe e cari colleghi, intervengo in qualità di relatore del rapporto ed anche a nome del Gruppo PPD e GG. In maniera particolare alle nostre latitudini dove possiamo godere di condizioni atmosferiche più favorevoli rispetto al resto del territorio nazionale, le aree gioco ed i campi rionali sono delle strutture assolutamente da valorizzare. Non promuovono infatti solo l'attività prettamente ludica, ma favoriscono anche momenti di socializzazione ed integrazione e stimolano l'attività fisica all'aperto. Accogliamo quindi favorevolmente questo credito che va, da una parte a garantire la conformità alle disposizioni dell'Ufficio Prevenzioni Infortuni e dall'altra mira a mantenere uno standard qualitativo elevato delle strutture. Tutto questo introducendo anche il concetto del "parco giochi per tutti" che vuole rendere più accessibili le aree anche a persone con difficoltà motorie. Non entro nel merito degli interventi, se non per citare la realizzazione di una nuova area verde di quartiere, adibita a parco giochi, nei pressi di Via Brentani. Questa nuova area rientra nella variante del Piano regolatore scaturita dall'accogliendo della mozione dal titolo "Un nuovo campetto a Molino Nuovo invece di una sala multiuso" dell'On. Maddalena Ermotti-Lepori. Per quel che concerne il credito, così come per il MMN. 9699 relativo alla manutenzione straordinaria di parchi cittadini e considerata la natura e la specificità degli interventi, la Commissione della Gestione ha ritenuto opportuno optare per un credito quadro piuttosto che per un credito ordinario. Quale contropartita si chiede però di includere nel consuntivo annuale un resoconto puntuale del progressivo utilizzo del credito con commento esplicativo sulle opere realizzate rispetto a quanto previsto dal messaggio iniziale. Infine per quel che concerne il tasso d'ammortamento, che da messaggio è previsto all'1% invitiamo il Municipio ad attenersi strettamente a quanto previsto dalla LOC (art. 158 e art. 171) nonché dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (art 12). In considerazione di quanto sopra porto l'adesione del Gruppo PPD e GG al rapporto della Commissione della Gestione.

On. Marco Bortolin:

On. Presidente, On.li colleghi Consiglieri Comunali, On.li Municipali, i nostri figli rappresentano da sempre il futuro della nostra Città. Investire in loro favore è un nostro dovere civico e un segno di responsabilità. A Lugano oltre 11'000 bimbi, ragazzi e adolescenti approfittano giornalmente delle 157 zone di svago disseminate sul nostro territorio. Ben venga quindi che oggi ci chiniamo sulla valutazione di questo messaggio volto a migliorare e aggiornare le numerose aree giochi e campi rionali. Positivo anche il concetto di "parco giochi per tutti" che avvantaggerà di molto l'uso di queste strutture anche a persone diversamente abili e non solo. Fr. 6'500'000.-- è comunque una cifra importante anche se l'erogazione avverrà in più anni e nella più lunga delle ipotesi nei prossimi 8 anni. Il Gruppo LEGA ritiene corretta la modifica del dispositivo con la concessione di un credito quadro legato ad un elenco dei lavori da eseguire sul territorio suddividendo il credito in differenti tranche. Approviamo anche la richiesta di esplicitare annualmente lo stato dei lavori per permettere al Legislativo e alla popolazione di avere un aggiornamento annuale degli interventi portati a termine. Il gruppo LEGA porta quindi la sua adesione al MMN. 9704 votando il dispositivo proposto dalla Commissione della Gestione.

On. Paolo Toscanelli:

On. Presidente, On.li Sindaco e Municipali, intervengo a nome del gruppo PLR. La richiesta di un credito di fr. 6'500'000.-- per la manutenzione straordinaria delle aree gioco e dei campi rionali non può altro che essere ben vista e condivisa dal nostro Gruppo, che è consapevole del fatto che i progetti relativi al miglioramento della qualità della vita del cittadino e della sua sicurezza stanno diventando sempre più di attualità. Queste nuove iniziative rispondono alle richieste provenienti dalla popolazione dimostrando che l'Esecutivo, tramite il Capodicastero coinvolto, ha una sensibilità maggiore rispetto al passato. In un mondo che sempre più si sposta dal reale al virtuale e

dove gli spazi verdi si trasformano in colate di cemento a più piani, è lodevole constatare che c'è ancora chi pensa a incrementare il verde cittadino (basti pensare al nuovo progetto del Parco Viarno che offre alla popolazione il secondo parco cittadino in fatto di dimensioni) e a riservare degli spazi ludici all'aperto per i bambini e non solo. Fra i vari interventi di manutenzione spicca anche la proposta di creare una nuova area verde nei pressi di Via Brentani, creando un nuovo parco giochi in uno dei quartieri più popolosi della Città. Un nuovo punto di incontro e di svago che viene destinato alla cittadinanza. Non penso ci siano dubbi a definire il credito richiesto un investimento per il nostro futuro, per i nostri bambini e per i cittadini di domani, che potranno nuovamente usufruire di infrastrutture a norma, in piena sicurezza e con nuove attrezzature omologate, in quelle zone che ormai necessitano di un rifacimento. Tutti noi abbiamo a cuore la qualità di vita della popolazione e indiscutibilmente la sicurezza dei bambini. Detto questo concludo portando l'adesione del Gruppo PLR al messaggio in questione.

On. Simona Buri:

Cari colleghi e colleghe, per una volta posso dire di sposare totalmente quanto detto dal collega On. Marco Bortolin. Anche noi siamo contenti che questa spesa sia ancorata per uno scopo preciso e porto quindi anche l'adesione per il Gruppo PS.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il MMN. 9704 con il dispositivo di risoluzione proposto dalla Commissione della Gestione e condiviso dal Municipio, che viene approvato con:
55 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È concesso un credito quadro di fr. 6'500'000.-- destinato al risanamento delle aree da gioco e dei campi rionali.
2. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di gennaio del 2017, sarà adeguato alle giustificate variazioni dello stesso indice.
3. La spesa sarà caricata a bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzata in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
4. Le entrate (sussidi, contributi di terzi, ecc.) verranno registrate in entrata su un conto separato legato all'opera.
5. Il Municipio è competente per suddividere il credito quadro in singoli crediti d'opera e per decidere la loro autorizzazione, conformemente a quanto indicato nell'elenco del rapporto commissionale (pag. 5 /6).
6. Nei messaggi municipali riguardanti i consuntivi della Città, il Municipio è responsabile di presentare l'evoluzione del progressivo utilizzo del presente credito quadro includendo un commento esplicativo sulle opere realizzate nel corso dell'anno rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo delle aree gioco e delle attrezzature ludiche previste dal presente messaggio municipale.
7. Il credito decadrà se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:
53 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 7

MMN. 9750 concernente la Variante di PR Sezione di Carona - Variante per Serbatoio AIL in zona "Ul Pissin" e strada d'accesso, coordinata con l'istanza di dissodamento

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio (relatore On. Rupen Nacaroglu) coincidono. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione come da messaggio.

On. Ruben Nacaroglu:

On. Presidente, On.li membri del Municipio, care colleghi e cari colleghi, il MMN. 9750 qui in discussione chiede in sintesi l'adozione di una variante di Piano regolatore della sezione di Carona per realizzare un nuovo serbatoio di acqua potabile in località "Ul Pissin". La variante è proposta nell'ambito della strategia finalizzata a migliorare l'approvvigionamento idrico di tutto il comprensorio della Città di Lugano, nel caso concreto Carabbia e Carona. Per l'attuazione del progetto è necessario costruire una nuova strada d'accesso e ridurre l'area forestale mediante un'istanza di dissodamento coordinata con la procedura di variante di Piano regolare in oggetto. Si rileva quanto segue: che l'interesse pubblico è del tutto preponderante; che la procedura di variante del Piano regolatore e dell'istanza di dissodamento rispettano i dettami di legge; che dal punto di vista paesaggistico l'interramento per 4/5 della struttura e l'inverdimento della parte esterna assicurano un impatto minimo; che dal punto di vista pianificatorio, in estrema sintesi, non vi è nulla che osti alla realizzazione del serbatoio succitato; che durante il periodo di pubblicazione non vi sono state opposizioni da parte di privati o enti interessati e che la località "Ul Pissin" di Carona al confine con Carabbia è situata ad una quota ideale per il posizionamento di un bacino intermedio (tra Carona e Pazzallo). La variante è inoltre completata, come già detto, con una richiesta di dissodamento in conformità con quanto richiesto. La compensazione per il dissodamento sarà assicurata dal prelievo di un contributo finanziario pagato dalle AIL SA che verrà versato in favore della Sezione forestale. Tutti gli investimenti per la realizzazione del nuovo serbatoio per l'acqua potabile sono totalmente a carico di AIL SA che si assumerà anche i costi per la realizzazione e la manutenzione della nuova strada di servizio, i costi per gli indennizzi espropriativi ed i costi di compensazione per il dissodamento forestale quantificato in fr. 52'880.--. La variante non comporta pertanto nessun investimento a carico del Comune. L'esame del messaggio in discussione si può dire pertanto completo e soddisfacente nel senso che viene accertato che ogni passo procedurale necessario è stato intrapreso con successo da parte del Municipio e che di conseguenza la variante di Piano regolatore della Sezione di Carona finalizzata alla costruzione di un nuovo serbatoio dell'acquedotto delle AIL SA e della relativa strada d'accesso in località "Ul Pissin" può essere accettata. Chiedo pertanto che ci si allinei interamente al messaggio resolvendo di accettare il dispositivo con l'auspicio che il Municipio prenda in considerazione la richiesta del Dipartimento del territorio di non asfaltare la strada di accesso al serbatoio compatibilmente con le esigenze comunali d'uso della strada. Grazie.

On Simona Buri:

Voglio sciogliere la mia riserva ritenuto che i miei dubbi sono stati chiariti e sposo quanto detto anche dal collega On. Ruben Nacaroglu, soprattutto per l'auspicio al Municipio di non far asfaltare la strada. Porto dunque l'adesione del Gruppo PS.

On. Michele Malfanti:

Intervengo per fare altrettanto. Sciolgo positivamente le riserve apposte con le nostre firme poiché si trattava di definire alcuni dettagli legati alla strada d'accesso. Come detto da chi mi ha anticipato, anche noi sollecitiamo il Municipio a non voler asfaltare la strada d'accesso e portiamo l'adesione del nostro Gruppo.

On. Nicolas Schoenenberger:

Lo sentirete per la quarta volta stasera. Anche io sciolgo i nostri dubbi che vertevano ancora su alcuni dettagli legati alla strada che viene pianificata grazie a questo messaggio. In particolare ci teniamo anche noi che venga tenuto in considerazione il preavviso dell'Ufficio Natura e Paesaggio del Dipartimento del territorio, inteso a trovare soluzioni alternative all'asfaltatura della strada per motivi palesemente paesaggistici, ricordando anche che una strada non asfaltata permette una spesa minore che una strada asfaltata, grazie.

On. Michele Foletti:

Mi farò portatore della vostra richiesta in seno alle AIL SA e vedremo di trovare una soluzione che non sia con l'asfalto e che possa preservare l'aspetto più naturale di questa strada. Trattasi di una strada di servizio per un bacino e quindi sicuramente troveremo una soluzione e vi do la mia parola.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il MMN. 9750 con il dispositivo di risoluzione del messaggio, che viene approvato con:

50 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È adottata la Variante del Piano Regolatore della Sezione di Carona per la realizzazione del nuovo serbatoio acqua potabile in località Ul Pissin, comprendente i seguenti atti:
 - . il Rapporto di pianificazione (di carattere indicativo) e i relativi allegati grafici;
 - . le Norme di attuazione;
 - . l'istanza di dissodamento.
2. La Variante è adottata nel suo complesso.
3. È concesso un credito di fr. 8'000.-- per le spese di attuazione comprensive dell'onorario del pianificatore, degli specialisti, dei costi di allestimento e delle spese di pubblicazione e amministrative.
4. La spesa sarà caricata sul conto investimenti del Comune, sostanza amministrativa e ammortizzata in un'unica annualità.
5. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi dell'art. 27 Lst e seguenti, di cui al punto 1 e 2.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

50 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 8

MMN. 9809 concernente la richiesta di un credito di fr. 127'000.-- per il versamento del sussidio comunale a norma della legge sui beni culturali alla parrocchia di Sonvico per i lavori di restauro (seconda tappa) della chiesa di San Giovanni Battista

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatore On. Gian Maria Bianchetti) coincidono. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio.

On. Simona Buri:

Intervengo solo per portare l'adesione del Gruppo PS e far presente che, grazie al benefattore del non ci interessa di che aria sia, il contributo a carico della Città è quindi inferiore.

On. Michele Malfanti:

Volendo fare astrazione dall'impronta religiosa che lo caratterizza, questo edificio è comunque un luogo dell'anima, magari intesa diversamente, ma è sicuramente l'anima del paese. Portare la nostra adesione al messaggio vuole anche dire capire una comunità. Questo edificio è un valore che va oltre all'essere luogo di culto poiché è un luogo di aggregazione e che ospita manifestazioni; un luogo – come detto – importante per la comunità. Architettonicamente ha un valore che va oltre dell'essere un edificio protetto poiché è un po' uno snodo per chi si muove all'interno del paese. Chi conosce un po' la situazione del nucleo di Sonvico, sa bene che il portico della chiesa ha rappresentato per generazioni di ragazzini e rappresenta tutt'ora un luogo di gioco e che ospita anche molte attività della comunità, che è anche abbastanza propensa ad utilizzarlo. Quindi come detto porto l'adesione convinta del nostro Gruppo al messaggio in questione, grazie.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il MMN. 9809 con il dispositivo di risoluzione del messaggio, che viene approvato con:

51 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È concesso un credito di fr. 127'000.-- a favore del Consiglio Parrocchiale di Sonvico, quale sussidio per i lavori relativi alla seconda tappa del restauro della Chiesa di San Giovanni Battista.
2. Il versamento del sussidio sarà effettuato in una o più rate dietro richiesta del Consiglio Parrocchiale ed a presentazione dello stato di avanzamento dei lavori e della documentazione contabile, ritenuta una partecipazione pari alla copertura dei costi rimanenti ma al massimo di fr. 127'000.--.
3. Il credito è iscritto nel conto degli investimenti ed ammortizzato secondo le usuali tabelle.
4. Il credito decade se non utilizzato entro 5 anni dalla concessione.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

51 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 9

MMN. 9810 concernente la richiesta di un credito quadro di fr. 5'972'000.-- inerente agli interventi di manutenzione, di messa in sicurezza e di miglioria per edifici e strutture comunali della Divisione Sport del Dicastero Cultura, Sport ed Eventi, per gli anni 2018 – 2021

On. Presidente:

Il messaggio municipale e il rapporto della Commissione della Gestione (relatore On. Peter Rossi) coincidono parzialmente, ritenuto che la Commissione propone la modifica del punto 6 e l'aggiunta del punto 8 del dispositivo di risoluzione. Il Municipio - con risoluzione municipale del 1° febbraio 2018 - ha confermato la propria decisione di adeguamento al rapporto commissionale. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione della Commissione della Gestione.

On. Peter Rossi:

Il messaggio municipale in esame ha quale oggetto la concessione di un credito quadro per interventi di manutenzione, messa in sicurezza e miglioria di sette tra edifici e strutture comunali sparsi sul territorio della Città. La Commissione della Gestione, convinta della necessità e dell'importanza di poter disporre di strutture in grado di garantire attività sportive in piena sicurezza, di una qualità d'uso nonché di una migliore efficienza d'utilizzo, condivide questi interventi anche perché una volta eseguiti ridurranno la necessità di future manutenzioni ordinarie importanti come pure i costi di consumo degli impianti elettrici d'illuminazione. Tuttavia la Commissione della Gestione propone degli emendamenti. Un'aggiunta al punto 6 delle risoluzioni, dove si indica che il Municipio è competente per suddividere il credito quadro in singoli crediti d'opera e per deciderne la loro autorizzazione, completando il dispositivo *“conformemente a quanto indicato nella tabella del messaggio a pagina 2 e nel relativo rapporto a pagina 1”*; Inserendo il nuovo punto 8 *“Nei messaggi municipali riguardanti i consuntivi della Città, il Municipio è responsabile di presentare l'evoluzione del progressivo utilizzo del presente credito quadro includendo un commento esplicativo sulle opere realizzate nel corso dell'anno rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza e di miglioria previsti dal presente messaggio municipale”*. Come evidenziato nel rapporto, dall'importo totale ed a copertura degli interventi concernenti i miglioramenti di efficienza energetica deve essere dedotto l'importo di fr. 500'000.-- quale contributo dal Fondo cantonale per le Energie Rinnovabili (FER). Fatte queste premesse porto l'adesione del Gruppo PLR al rapporto della Commissione della Gestione, che invita questo consesso a voler aderire alla richiesta di credito, Grazie.

On. Andrea Sanvido:

Nei lavori commissionali in Gestione e più precisamente nella fase di elaborazione dei preventivi della Divisione Sport, avevamo espresso la nostra preoccupazione riguardo i lavori di manutenzione delle nostre strutture e dei nostri edifici. Siamo sempre stati dell'idea che l'attività di manutenzione crea da subito un valore aggiunto alla funzionalità, porta caratteristiche di qualità, accresce l'efficienza ed il valore economico delle strutture e nel contempo questi investimenti fanno sì che nel lungo periodo non si debba richiedere di intervenire con lavori di miglioria più onerosi. Per queste ragioni porto l'adesione del Gruppo LEGA, grazie.

On. Marco Jermini:

Il sottoscritto e la collega On. Nina Pusterla avevano firmato questo rapporto nonostante le risposte avute dal Municipio non fossero soddisfacenti. Quando sono arrivate le risposte alle domande riferite al messaggio seguente (MMN. 9812) - il cui responsabile è sempre lo stesso Capodicastero - anche queste non le abbiamo ritenute soddisfacenti e di conseguenza abbiamo deciso di aderire con

riserva al messaggio in oggetto, senza farvi avere l'ultima pagina del rapporto commissionale firmata. Questo semplicemente perché nel febbraio/marzo scorso era passato un messaggio sui lavori di sniebbiamento della Resega e in quella circostanza era stato accennato anche a una spesa futura (sostituzione del parquet) che avrebbe permesso di aumentare i giorni di disposizione per eventi nella pista della Resega, la nuova pavimentazione era montabile e smontabile in due giorni. In questo messaggio abbiamo fatto più o meno la stessa domanda ma più focalizzata sugli obiettivi della Commissione della Gestione e quindi finanziari. Domande intese a sapere se a seguito del tempo guadagnato nello smontare e rimontare questo parquet fosse possibile aumentare il numero degli eventi e quindi incassare qualche cosa di più. La risposta è stata la classica risposta evasiva e non è stata di tipo finanziario degna di quanto merita la Commissione della Gestione. Per questo motivo abbiamo apposto a posteriori la nostra riserva e vorremmo che queste situazioni contraddittorie – la risposta ad un messaggio in un modo e la risposta ad un altro messaggio in un altro modo – non occorressero più. A dipendenza di come evaderà il Municipio questa nostra preoccupazione scioglieremo la riserva.

On. Roberto Badaracco:

Non voglio solo rispondere, ma anche dire qualche cosa su questo messaggio che è sicuramente importante e fondamentale almeno per l'ambito sportivo. Questa sera spero uscirà un messaggio positivo verso lo sport. Sapete che la Città di Lugano negli anni scorsi non ha forse sufficientemente investito nelle strutture sportive e spesso le varie associazioni ci segnalano che le strutture sono un po' vecchie, non tanto funzionali e ci chiedono – all'Esecutivo e rispettivamente anche a voi perché anche voi dovete accettare dei crediti – di portare dei messaggi di manutenzione e di risanamento di queste strutture sportive. Credo che una Città come Lugano – che si definisce Città dello Sport – con 150 associazioni attive, con movimenti giovanili molto importanti che fanno dei buonissimi risultati in tanti settori, con società nelle massime categorie che vincono anche dei titoli e che sono nell'eccellenza svizzera dello sport, così come anche molte persone normali come i cittadini che fanno dello sport, deve puntare ed investire nello sport, già a partire dal presente messaggio ma soprattutto in futuro. Questo perché più le infrastrutture sportive sono moderne e più infrastrutture ci sono, più la qualità di vita migliora; oggi giorno sempre più si pratica dello sport per mantenersi in forma poiché la vita è divenuta sedentaria. Noi vogliamo dotare la Città di infrastrutture nuove e moderne e lo vogliamo fare non solo con questo credito di manutenzione ma soprattutto con i progetti futuri importanti che voi conoscete a partire dal Polo Sportivo e degli Eventi. Polo che il Municipio sta progettando e sta lanciando con forza ed in tutta velocità per arrivare nei termini che ci sono stati imposti. Questo soprattutto per sanare una mancanza fondamentale che abbiamo avuto come Città di Lugano, e cioè la mancanza di un palazzetto dello sport. Questa mancanza si fa sentire oramai da trent'anni a Lugano ed è stata richiesta più volte e questa nuova struttura servirebbe per tantissime attività sportive al coperto. Questo messaggio è il primo passo per rimodernare, per rendere più efficienti le strutture anche dal profilo energetico e vi invito quindi ad accogliere il relativo credito. Sulle riserve poste dagli On.li Nina Pusterla e Marco Jermini, è stato semplicemente risposto che la Città è legata con un determinato numero di eventi durante l'anno (eventi di tipo musicale soprattutto e del tempo libero) nei confronti dell'HCL. Società che ha un contratto con noi e con la quale abbiamo previsto l'organizzazione di solo quattro eventi. Quindi durante quasi tutta la stagione, che va da agosto fino alla fine della stagione dell'hockey, siamo legati a questo calendario molto fitto (partite e allenamenti dell'HCL) ed abbiamo solo delle date molto limitate. Tra l'altro l'attuale pavimentazione non è neanche più moderna e non può neanche più sostenere determinati carichi, mentre quella nuova permette di velocizzare il cambio della struttura. Alla situazione attuale non possiamo chiaramente aumentare il numero degli eventi, in futuro, se ritratteremo questo accordo, ci saranno altri spazi temporali per poter ospitare questi concerti e questi eventi del tempo libero di cui dicevo in precedenza e sicuramente lo faremo. Con

questa nuova struttura lo potremo fare più facilmente, finora era veramente impossibile per una questione di tempistica.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il MMN. 9810 con il dispositivo di risoluzione proposto dalla Commissione della Gestione e condiviso dal Municipio, che viene approvato con:

51 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. È concesso un credito quadro di fr. 5'972'000.-- (IVA inclusa) per i lavori inerenti gli interventi di manutenzione, di messa in sicurezza e di miglioria per gli edifici e le strutture comunali della Divisione Sport, per gli anni 2018-2021.
2. Il credito, (indice dei costi aprile 2017) sarà adeguato in base alle dimostrate variazioni dell'indice delle costruzioni, compreso il prossimo incremento dell'IVA.
3. Eventuali sussidi e altre entrate saranno registrati sui conti separati legati all'opera.
4. Le spese saranno caricate sui costi investimenti del Comune, sostanza amministrativa, e ammortizzate secondo le apposite tabelle.
5. A copertura degli interventi relativi ai miglioramenti di efficienza energetica è autorizzato il prelevamento del FER per un importo massima complessivo di fr. 500'000.--, così come previsto dalla pianificazione finanziaria per il periodo 2018-2023.
6. Il Municipio è competente per suddividere il credito quadro in singoli crediti d'opera e per deciderne la loro autorizzazione, conformemente a quanto indicato nella tabella del messaggio (pagina 2) e del rapporto commissionale (pagina 1).
7. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.
8. Nei messaggi municipali riguardanti i consuntivi della Città, il Municipio è responsabile di presentare l'evoluzione del progressivo utilizzo del presente credito quadro includendo un commento esplicativo sulle opere realizzate nel corso dell'anno rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza e di miglioria previsti dal presente messaggio municipale.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

54 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 10

MMN. 9812 concernente la sottoscrizione della Convenzione riguardante il sostegno alle attività dell'Associazione Civica Filarmonica di Lugano, per il periodo 2018/2020

On. Presidente:

Il messaggio municipale, il rapporto della Commissione delle Gestione (relatrice On. Deborah Moccetti Bernasconi) e il rapporto della Commissione delle Petizioni (relatore On. Peter Rossi) coincidono. Si mette pertanto in votazione il dispositivo di risoluzione del messaggio. In materia di approvazione di regolamenti/convenzioni ricordo che l'art. 186 LOC cpv. 3 prevede che l'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale.

On. Deborah Moccetti Bernasconi:

On. Presidente, On.li Sindaco e Municipali, On.li Consiglieri Comunali, intervengo quale relatrice in merito a questo messaggio che contempla il rinnovo della convenzione e la concessione di un contributo annuo di fr. 300'000.-- per il sostegno alle attività dell'Associazione Civica Filarmonica

di Lugano per gli anni 2018-2020. La Civica Filarmonica di Lugano è stata fondata nel 1830 ed è l'associazione cittadina più longeva della Città. I suoi concerti hanno accompagnato momenti significativi della vita sociale, culturale, politica, civile e religiosa della nostra Città. La sua storia è segnata da diversi riconoscimenti ottenuti in ambiti locali, cantonali, svizzeri e internazionali e le sue attività si sono estese mantenendo sempre un alto livello qualitativo, prendendo spunto dalla tradizione ma sapendo aprire i suoi orizzonti musicali a nuovi e attuali. Vorrei menzionare alcuni riconoscimenti tra cui quello di "Campione Svizzero 2001", quello di migliore Orchestra Sinfonica di Fiati della Svizzera ottenuto per sette volte e nel 2017 la vittoria del prestigioso trofeo "Filicorno d'Oro". Questi riconoscimenti testimoniano il costante impegno, la professionalità e la passione che da sempre hanno caratterizzato l'attività dell'associazione e ne attestano il suo valore e prestigio. La Civica Filarmonica porta musica nelle strade con i concerti del 1° agosto e di Capodanno e i concerti nelle piazze cittadine; concerti gratuiti accessibili a tutti ma soprattutto propone la scuola di musica con diversi percorsi formativi a partire dai 4 anni di età e permette a circa 150 bambini e ragazzi di imparare a suonare uno strumento e di crearsi un bagaglio culturale musicale. Si menziona pure l'attività proposta in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comunale per la promozione e la scoperta della musica dedicata alle scuole dell'infanzia ed alle scuole elementari della Città. Tengo a sottolineare l'aspetto intergenerazionale delle attività dell'associazione che unisce la vita di varie generazioni con giovani musicisti dai 15 anni, musicisti adulti oltre i 30 anni e musicisti esperti fino a 75 anni, valore arricchente dell'esperienza di vita e musicale in banda. Per quanto riguarda il contributo cittadino questo appare sicuramente giustificato, considerata la durata e solida offerta musicale culturale, formativa e ricreativa di qualità. La concessione di questo importo a favore della Civica Filarmonica di Lugano si inserisce in un contesto più ampio di sostegno e valorizzazione della musica da parte della Città di Lugano, già dimostrato in occasione del sostegno alla Fondazione dell'Orchestra della Svizzera Italiana, alla Fonoteca Nazionale e alla creazione della Sala Teatro per Concerti al LAC. Sostegni che intendono garantire l'accesso alla musica ad un'ampia e diversificata fascia della popolazione. Per i vari motivi esposti, invito tutti a sostenere questo importante messaggio e porto pure il sostegno da parte del Gruppo PLR. Vi ringrazio per l'attenzione.

On. Nina Pusterla:

Porto l'adesione del Gruppo PS al rapporto della Commissione della Gestione e ci rallegriamo di poter continuare a sostenere un'associazione meritevole come la Civica Filarmonica di Lugano. Cogliamo anche questa occasione per sottolineare come sia assolutamente necessaria una maggior trasparenza nel rendere pubblica la messa a disposizione degli spazi cittadini alle associazioni così da garantire un equo trattamento, grazie.

On. Peter Rossi:

In qualità di relatore della Commissione delle Petizioni non ho altro da aggiungere rispetto a quanto riferito dalla collega On. Deborah Moccetti Bernasconi; il contenuto del mio intervento è pressoché uguale a quello che vi ha già anticipato la collega, grazie.

On. Tiziano Galeazzi:

Colleghe, colleghi e Municipali, portiamo volentieri anche noi il nostro sostegno alla Civica Filarmonica di Lugano. Vale la pena ascoltarla, è sempre un piacere e quando posso ci vado spesso. Mi auguro anche di vedere qualche collega in più magari in quel della sala. Noi siamo favorevoli allo sport e alla musica: abbiamo appena votato circa 11 milioni di franchi complessivi per lo sport ed è giusto anche compensare sulla musica stasera. Un invito al Municipio riguarda il fatto di magari ed ogni tanto concedere alla Civica Filarmonica una sala al LAC in forma gratuita, visto che

pagano ogni qualvolta la utilizzano. La Civica è il fiore all'occhiello della nostra musica comunale. Grazie.

On. Michel Tricarico:

Anche il Gruppo PPD porta l'adesione al messaggio e si congratula con la Civica Filarmonica di Lugano per il grande risalto che dà alla musica della Città - in campo nazionale e all'estero - e per il compito, ancora più importante, che svolge di formazione per i giovani. Aderiamo volentieri a questa sottoscrizione della convenzione, grazie.

On. Ferruccio Unternährer:

Un brevissimo intervento per annunciare la mia astensione al voto per questo importante messaggio municipale per il sottoscritto. Astensione giustificata dal ruolo che ricopro ormai da una decina di anni quale Presidente dell'Associazione Civica Filarmonica. Sicuro di lasciare in buone mani o in buone dita l'odierna decisione, a nome di tutta l'Associazione della Scuola Musicale, della Filarmonica Pregassona Città di Lugano e della Civica Filarmonica di Lugano desidero già sin d'ora ringraziare il Municipio e voi cari colleghi del Consiglio Comunale per il fattivo sostegno che dimostrate sempre nei confronti di questa preziosa associazione di Lugano, grazie di cuore.

On. Sara Beretta Piccoli:

Colleghe e colleghi, non ho firmato il rapporto della Commissione delle Petizioni essendo anch'io indirettamente coinvolta; sono infatti Presidente della Filarmonica Unione Sonvico che parzialmente riceve un sostegno e questo perché alcuni allievi della nostra Filarmonica vanno alla Scuola Musica di Lugano. A parte questo non riceviamo però un contributo così congruo e quindi c'è una disparità di trattamento che non trovo corretta nei confronti delle Filarmoniche di quartiere. Per questo motivo mi asterrò dal voto.

On. Maruska Ortelli:

Intervengo semplicemente per portare l'adesione del Gruppo LEGA a questo messaggio. I complimenti sono già stati fatti da tutti, ed anche noi siamo favorevoli a questo messaggio in favore della musica, grazie.

On. Roberto Badaracco:

On.li Consiglieri Comunali, credo che dopo il messaggio sullo sport, che copre tutta una serie di attività e società – quindi molto importante per i giovani – adesso tocchiamo un altro ambito, vale a dire l'ambito culturale/musicale, molto importante e per il quale viene dato segnale forte. Quindi un secondo bellissimo messaggio. Ringrazio gli On.li relatori Deborah Moccetti Bernasconi e Peter Rossi. Credo che vi rendete conto tutti che a livello musicale, senza questo aiuto e sostegno forte della Città la Civica non potrebbe raggiungere quel livello di eccellenza che raggiunge. Quindi se vogliamo raggiungere il livello di migliore banda Svizzera è importante dare questo contributo. Segnale importante soprattutto per i giovani perché trattasi anche di una grande scuola di musica che annovera tantissimi giovani della Città. Le altre Filarmoniche non ce l'hanno quasi più perché non possono permettersela e quindi è rimasta veramente oltre ad un altro tipo di apprendimento musicale come il conservatorio ma molto più tecnico-classico. La Civica Filarmonica è rimasta ancora una delle uniche scuole di musica grandi e importanti grazie anche alle numerose persone - On. Ferruccio Unternährer Presidente, membri del comitato, i maestri e altri - che si prodigano durante tutto l'anno per questi ragazzini. Ragazzi che crescono con la musica nel cuore. Crescere con lo sport, con la musica e con la cultura nel cuore è veramente importante perché eleva lo spirito, fa socializzare ed ha dei risultati eccellenti per la Città. Vi invito quindi a voler sostenere questo

contributo del tutto giustificato e per il quale vale la pena per andare in avanti – come diceva l’On. Tiziano Galeazzi – ad ascoltare i bellissimi concerti della Civica, grazie.

On. Simona Buri:

Sono d’accordo con tutto quello che è stato detto ma con l’On. Antonio Bassi ci asterremmo in solidarietà da quanto detto dall’On. Sara Beretta Piccoli.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, metto in votazione il MMN. 9812 con il dispositivo di risoluzione del messaggio, che viene approvato con:

52 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. La Convenzione tra il Comune di Lugano e l’Associazione Civica Filarmonica di Lugano per gli anni 2018, 2019 e 2020, che prevede un contributo diretto annuo a favore della stessa di fr. 300’000.--, è approvata.
2. Per la Città di Lugano la relativa Convenzione di sostegno sarà sottoscritta dal Municipio.
3. Il Municipio è incaricato del seguito.

Votazione per l’approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

55 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 11

MOZ. no. 3737 del 23 maggio 2013 da parte dell’On. Simonetta Perucchi Borsa (PPD), dal titolo "Sedute del CC extra muros. Le Commissioni di quartiere devono essere confermate" (Ripresa dall’On. Angelo Petralli in seduta costitutiva del 10.05.2016)

On. Presidente:

Per le modalità di evasione di una mozione in sede di riunione di Consiglio Comunale ricordo che: la mozione costituisce uno strumento di espressione personale del Consigliere Comunale; la mozione rappresenta un diritto individuale, il cui esercizio spetta propriamente al singolo Consigliere Comunale; il mozionante ha il diritto che venga messa in votazione la sua mozione così come presentata; il Consiglio Comunale si deve esprimere, di principio, solo sulla mozione e su nient’altro; di conseguenza deve essere posta in votazione solo la mozione; il rapporto commissionale non deve essere votato; il mozionante - in qualità di primo firmatario - ha la facoltà di aderire eventualmente al rapporto commissionale o alla proposta concreta del Municipio. La mozione no. 3737 (generica) chiede la modifica di alcuni articoli del Regolamento comunale al fine di permettere lo svolgimento di sedute di Consiglio Comunale nei quartieri. Per la Commissione delle Petizioni sono stati allestiti due rapporti. Il rapporto di maggioranza invita a respingere la mozione, il rapporto di minoranza invita ad accogliere parzialmente la mozione. Il Municipio invita a respingere la mozione. Considerato che la mozione in oggetto era stata ripresa - in seduta costitutiva del Consiglio Comunale del 10 maggio 2016 - dall’On. Angelo Petralli, invito eventualmente l’On. Petralli ad intervenire per una presa di posizione e questo ritenuto che verrà posta in votazione la mozione e che i due dispositivi - mozione e rapporto di minoranza - sono leggermente diversi.

On. Angelo Petralli:

Mi adeguo al rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni.

On. Luca Cattaneo:

On. Presidente, On.li colleghe e colleghi, On. Signor Sindaco, Signora Municipale e Signori Municipali, avvicinare le istituzioni alla gente e la gente alle istituzioni costituisce sicuramente un tassello importante nella gestione e nell'amministrazione di una realtà, come quella di Lugano, che si estende su un territorio vasto e con bisogni eterogenei. La questione relativa alle Commissioni di quartiere nel frattempo è stata evasa. Il nostro consesso ha infatti dato fiducia alle Commissioni di quartiere, rivedendone la composizione, proprio con l'intento di mantenere vivo quel rapporto fra cittadino e politico invocato nella mozione in esame. Per quanto riguarda invece il desiderio di portare i 60 Consiglieri Comunali a riunirsi fuori dalle mura di Palazzo Civico, bisogna forse togliersi gli abiti del politico e indossare le vesti del tecnico. Rispondendo alle domande della Commissione delle Petizioni, i Servizi della Città hanno individuato 7 strutture potenzialmente adatte per ospitare le nostre sedute. Di queste 7 strutture 6 sono comprese nei quartieri attorno al centro Città. Nessuna struttura - esclusa quella della sala multiuso di Sonvico - ha invece potuto essere individuata nei quartieri più distanti dal civico no. 1 di Piazza della Riforma. L'operazione del Consiglio Comunale itinerante porterebbe peraltro la Città a dover spendere tra i fr. 40'000.-- e i fr. 60'000.-- per ogni seduta fuori sede e ad impiegare diverse risorse e servizi per allestire una sala per una sola serata di riunione plenaria. Con queste premesse bisogna essere realisti. Nessuno ci vieta di creare una base legale per arrogarci il diritto di riunirci fuori da queste mura, ma vi è il forte rischio che la nuova disposizione di legge resterebbe una lettera morta e non porterebbe a raggiungere lo scopo indicato nella mozione. A nome del Gruppo PLR invito pertanto le colleghe e i colleghi Consiglieri Comunali a sostenere il rapporto di maggioranza e a vivere - come sicuramente tutti stanno già facendo - il territorio del nostro Comune per mostrare che i politici sono vicini ai cittadini. Vi ringrazio.

On. Sara Beretta Piccoli:

Innanzitutto ci tengo ringraziare il Presidente On. Marco Jermini per averci dato la possibilità di portare il rapporto di minoranza perché il rapporto di maggioranza doveva passare già nell'ultimo Consiglio Comunale e per essere riuscito a fermare e darci questa opportunità. Opportunità importantissima perché abbiamo la possibilità di finalmente andare vicino alle persone e di andare nei quartieri a parlare con le persone facendogli capire quello che facciamo tutti i giorni, almeno da parte mia è un lavoro ed un impegno al 100%. Se noi non andiamo verso le persone in qualche modo le persone non verranno mai verso di noi e non capiranno mai quello che cerchiamo di portare a loro. Il rapporto di maggioranza, che poi si allinea a quanto è stato detto dal rapporto municipale, non rispecchia la realtà, e ci sono vari punti che nel rapporto di minoranza sono stati sottolineati. Già solo il valore simbolico di andare verso le persone è importante. Abbiamo almeno 7 sale idonee per fare una seduta di Consiglio Comunale e d'altronde se si vuole mettere pannelli, bottoni ecc. diventa un po' complicato e anche un po' costoso. Ma ricordiamo e non dimentichiamo che in alcuni quartieri si votava per alzata di mano e non penso che abbiamo problemi motori alle braccia per il quale non riusciamo ad andare all'esterno votando quindi come si faceva una volta. Si possono anche utilizzare dei registratori per registrare le sedute, chiaramente magari per il segretariato è un po' un lavoro supplementare, però volendo si potrebbe fare una seduta all'esterno ogni 4 anni ed andare verso le persone. Quindi dire che non si può concretizzare la mozione perché l'operazione costa troppo, stiamo dimostrando alle persone che non vogliamo andare verso di loro e verso i quartieri che spesso si lamentano per il fatto che noi non ci siamo e che li dimentichiamo. Per me la situazione è semplicissima e non c'è nemmeno da discutere: bisogna approvare il rapporto di minoranza che dice che la cosa è fattibile. Possiamo andare verso le persone, ci sono delle sale accessibili e non penso che manchino 60 sedie al Comune di Lugano. Questa è una grande occasione per andare incontro alle persone e quindi bisogna votare il rapporto di minoranza che vi

invito a votare per dimostrare alle persone che simo qui per loro e non solo a fare i “gioppini” e schiacciare bottoni, grazie.

On. Simona Buri:

Questa sera sono in vena di sposare quello che dicono gli altri, non sposo però tutto quello che ha detto l’On. Sara Beretta-Piccoli in questo momento, ma il principio sicuramente sì. Penso che oggi come oggi il fatto di avvicinare la gente alle Istituzioni sia importante perché sempre più persone se ne frega senza sapere che il loro contributo potrebbe fare la differenza. Quindi mi distanzio dal mio Gruppo e porto la mia adesione al rapporto di minoranza.

On. Raoul Ghisletta:

On.li Municipali, colleghe e colleghi, indubbiamente la mozione pone un problema anche interessante e una riflessione. La questione riguarda il fatto di sapere quale impatto ci sarebbe da questo spostamento sul territorio se questo Consiglio Comunale diventasse itinerante nei vari quartieri. Sono stato per tanti anni in Consiglio Comunale in due piccoli Comuni (Porza e Genestrerio) e devo dire che le persone che venivano in Consiglio Comunale si contavano sulle dita di mezza mano e questo nonostante fossimo delle piccole comunità dove tutti si conoscevano. Credo che forse oggi, se si vuole avvicinare la politica istituzionale – chiamiamola così – alla popolazione vi sono altri strumenti che sono ben più potenti come ad esempio le sedute in video streaming così come altre forme di comunicazione sui social. Avvicinare le persone alla politica passa sicuramente da queste forme di comunicazione così come passa sicuramente anche da uno sviluppo sull’educazione civica, e ne abbiamo parlato anche pubblicamente con una votazione popolare per la quale cercheremo anche con le scuole e con i docenti di riavvicinare e dare una certa conoscenza della civica alle nuove generazioni; situazione che forse si è andata un po’ sfilacciandosi negli ultimi anni. In proposito è stata fatta anche una mozione, approvata all’unanimità da questo Consiglio Comunale, che riguarda il progetto easyvote quale forma di coinvolgimento dei giovani alle votazioni. Ci sono varie piste che si stanno percorrendo per cercare di riallacciare il contatto con la popolazione e soprattutto con le giovani generazioni e credo che il nomadismo del Consiglio Comunale non apporterebbe molto. Magari varrebbe la pena promuovere altre forme come ad esempio dei dibattiti, incontri più vicini alle persone nei vari quartieri e i partiti lo fanno anche. Pur comprendendo la preoccupazione della mozione dubito che questa sia la strada principale da seguire, in considerazione anche dei costi e delle difficoltà tecniche che il Municipio ha fatto presente. Per questi motivi, pur comprendendo l’intento della mozione, credo che la risposta che viene data non sia una risposta adeguata. Vi invito quindi ad accogliere il rapporto di maggioranza, grazie.

On. Daniele Casalini:

Anch’io non voglio dilungarmi nella discussione. Penso che non in tutti i quartieri che si sono aggregati con Lugano c’è lo spazio e la possibilità di poter fare un Consiglio Comunale. Negli anni passati abbiamo discusso l’aumento del gettone ed abbiamo anche discusso di un taglio del gettone quando c’era la crisi delle finanze pubbliche. Adesso parliamo di andare a spendere soldi andando nei quartieri a fare le sedute di Consiglio Comunale quando abbiamo qui una bellissima sala; se la popolazione è interessata può tranquillamente venire facendo una passeggiata in Città e fermarsi il tempo utile che vuole fermarsi ad assistere. Penso che sarebbe il caso di aderire al rapporto di maggioranza, grazie.

On. Tiziano Galeazzi:

Diciamo che l’idea è senz’altro nobile, ma la questione deve essere anche giudicata dal punto di vista legato ai problemi tecnici, ed abbiamo visto che spostare una truppa come la nostra con tutto

l'armamentario potrebbe diventare un po' complicato a meno che si riesca a trovare una sala al LAC a gratis ovviamente. La Città si sta espandendo ed allargando e immagino che certe sale degli ex Consigli Comunali in giro per la Città potrebbero forse anche contenerci, ma mi chiedo però che tipo di sale siano e se già diciamo occupate oppure no. Inoltre – come già segnalato – il cittadino ha sempre la possibilità di venire in Città e seguire le sedute qui sopra negli appositi spazi riservati al pubblico. È vero anche che se la politica la si vuole far bene e quindi andare noi verso la gente, lo dobbiamo fare ma non con una seduta magari anche un po' monotona come stasera con una pioggia di milioni ma andare a parlare, a vivere i quartieri, a partecipare – magari anche iscriversi in una qualche associazione – ad un qualche evento di quartiere. Quindi anche il nostro Gruppo, sebbene reputa l'idea interessante ma non fattibile, sosterrà il rapporto di maggioranza, grazie.

On. Michaela Lupi:

On. Presidente, On.li Municipali, care colleghe e colleghi, devo dire che questa mozione ha suscitato la mia curiosità e trovo che valga la pena chinarsi un attimino, il mio è un intervento comunque a titolo personale. Penso che considerando un pochino le difficoltà di raggiungere tutti i quartieri prevedendo una riunione all'anno si potrebbe trovare anche una soluzione semplice e quindi magari riunire le varie zone – penso ad esempio a Cureggia/Davesco Soragno o Cadro/Sonvico – e quindi cercare di ottimizzare un po' questa presenza delle sedute del Consiglio Comunale. Per quello che riguarda la spesa, chiaramente la cifra scritta desta preoccupazioni soprattutto in questo periodo in cui è giusto anche fare attenzione alle varie spese. Ma se pensiamo ai tempi passati, magari non troppo passati, per gli altri Comuni quando la tecnologia non era così all'avanguardia, si riusciva comunque a fare molto bene il proprio lavoro e le decisioni venivano prese senza problemi. Magari con uno scrutinio manuale e magari rinunciando, per quella sera, all'ausilio della tecnologia ed impegnandosi come un tempo a metterci un po' di più a contare i voti. Non penso che questo possa destare delle grosse problematiche. Quindi accoglierei molto volentieri la proposta contemplata dalla mozione e dal rapporto di minoranza. Grazie.

On. Michel Tricarico:

Care colleghe e cari colleghi, credo che la mozione - dagli interventi sentiti questa sera - abbia posto sul tavolo un tema molto importante. Tutti coloro che sono intervenuti hanno sostanzialmente espresso la contrarietà alla mozione, ritenuto però che il tema è estremamente sensibile soprattutto per una Città che negli ultimi 10 anni è raddoppiata e che ha inglobato diversi quartieri. Il tema posto sul tavolo da questa mozione è relativo al fatto che, a seguito di queste aggregazioni, è stato significativo l'allontanamento delle istituzioni dal proprio territorio. Calcolando che il territorio di Lugano è estremamente vasto rispetto ad altre Città Svizzere, l'idea di poter introdurre nel regolamento l'opportunità di decidere di poter fare questo tipo di seduta extra muros lo ritenevamo una opportunità per la politica cittadina. E questo proprio per dare un segnale positivo a tutti i cittadini e rispettivamente anche da un punto vista - chiamiamolo così - propedeutico da parte delle istituzioni di poter essere anche sul territorio con questo tipo di sedute. La frequenza ovviamente la si può sempre stabilire e discutere; a livello di Confederazione anche le Camere Federali ogni tanto sono itineranti e credo che questo messaggio sia estremamente importante e credo che il fatto di essere presenti sul territorio di Lugano sia un segnale positivo in questo senso. Quindi vi invito a riflettere se l'introduzione di questa opportunità nel regolamento sia semplicemente da escludere. Poi e come si è detto, sui costi si può variare tranquillamente dai costi massimi indicati dal Municipio per disincentivare questo tipo di soluzione anche perché effettivamente non è che abbiamo bisogno di tutta la tecnologia che disponiamo in questa sala. Ricordiamoci che sottostiamo sempre alla LOC così come tutti gli altri Comuni e non credo che negli altri Consigli Comunali si disponga di tutta questa tecnologia. Quindi un ultimo appello, visto che fondamentalmente da parte

di tutti è stata diciamo recepita l'importanza della mozione, inteso a valutare se l'introduzione del regolamento di questa opportunità sia assolutamente da scartare, grazie.

On. Sindaco:

Caro Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali, devo dire che la mozione contiene e porta con se qualcosa di nobile – e lo è stato detto – ed anche di romantico; atto che sicuramente ha fatto discutere il Municipio e non l'abbiamo presa così per partito preso perché sarebbe un errore pensare questo. Noi abbiamo inserito tra gli obiettivi di legislatura, e lo potete vedere nero su bianco, la politica dei quartieri. L'abbiamo messa nero su bianco tra questi obiettivi ed ancora di più per la legislatura dei prossimi anni perché il cammino verso i cittadini dei quartieri - in particolare degli ultimi quartieri aggregati - è un cammino piuttosto lungo. Ora oltre all'aspetto relativo ai costi, che pure è importante, c'è anche l'aspetto tecnico. È vero che se guardiamo così un pochino più in grande anche la Confederazione lo ha fatto con le Camere Federali, però lo ha fatto – guardando bene - in due occasioni: una in Ticino e una nei Grigioni. Lo ha fatto in Ticino in particolare perché vi era da rimettere a nuovo Palazzo Federale che è un buon motivo e penso che anche noi se dovessimo rimettere a nuovo la sala del Consiglio Comunale potremmo sicuramente fare una riflessione; anche nei Grigioni c'è stato un motivo analogo unito anche al desiderio di non discriminare il Cantone Grigioni. Andare vicino alle persone è sicuramente importante e non ha solo un valore simbolico, ma la vicinanza sta anche nell'andare vicino alle persone per capire quali sono le loro esigenze e capire anche quali sono le loro aspirazioni e questo è sicuramente un esercizio importante. Noi abbiamo cercato di fare un paragone fra questo esercizio ed un esercizio di realismo e di pragmatismo ed alla fine abbiamo deciso di impostare la nostra risposta con delle risposte puntuali alle domande della Commissione delle Petizioni e con la risposta finale intesa a respingere la mozione. Rispettiamo molto questo e lo dico anche all'On. Sara Beretta-Piccoli che si è espressa in modo forte e duro e lo posso capire soprattutto quando c'è passione per qualche cosa e noi rispettiamo questo atto parlamentare. Però vi chiediamo di dire di no e questo perché la politica di quartiere è importante ed oggi credo che si debba andare al di là di quello che può essere il puro atto simbolico dello spostamento del Consiglio Comunale. Noi abbiamo creato delle Commissioni di quartiere che lavorano ognuna a modo suo e che però lavorano tutti molto bene. Quello che poteva valere nel 2013 – dove si diceva addirittura che le Commissioni di quartiere si possono abolire perché non fanno ciò che ci si aspetta – oggi però e grazie alla vostra decisione di qualche anno fa le Commissioni di quartiere sono sicuramente molto più sensibilizzate di prima. Ognuna lavora a modo suo come giusto che sia nel contesto in cui si ritrova ad operare. Vi assicuro che come Municipio siamo sempre disponibili e sono tante le volte dove andiamo ad incontrare i cittadini dei quartieri, alle Commissioni o alle Assemblee di quartiere e ne facciamo quasi sempre almeno una all'anno. Quando si pone un problema in un quartiere andiamo ad incontrare la Commissione per sentire la loro opinione. Ogni tanto capita magari che, non dico ci dimentichiamo ma non andiamo fino in fondo, poi però cerchiamo di recuperare. Vi assicuro che l'impegno è davvero importante e qualcuno del Municipio c'è sempre in ogni occasione ufficiale. Però la politica la puoi fare - diceva qualcuno di voi - in tanti altri modi. La puoi fare anche andando laddove ci sono dei momenti importanti per quel quartiere, dove ci sono dei momenti che rispondono alla tradizione e possono essere momenti culturali, religiosi legati al carnevale, legati al Natale; momento in cui puoi capire che c'è molta libertà, c'è più spontaneità e puoi capire anche quelli che sono i problemi delle persone che magari non fanno neanche parte della Commissione di quartiere e che non vengono magari all'Assemblea di quartiere. Vi assicuro che non voglio dire che tutti e sette lo facciamo sempre ma qualcuno di noi c'è sempre e poi riporta ai colleghi o al collega toccato maggiormente quello che è il problema. Questo per dirvi che noi lo facciamo e sicuramente lo fate anche voi: quante volte ci si incontra. E questo agire credo che sia la risposta migliore. È ovvio che un cammino come quello dell'avvicinamento ai quartieri è un cammino lunghissimo e noi

lo abbiamo sempre detto: l'obiettivo è quello di fare sentire parte integrante della Città di Lugano tutti i cittadini mantenendo però le tradizioni e le radici dei quartieri, situazione che però non è cosa facile. Quindi il cammino è lungo, faticoso, fatto di continui contatti e di qualche piccola caduta. A me pare che comunque siamo sulla buona strada anche se c'è comunque ancora tantissimo da fare; siamo sulla buona strada e questo desiderio di avvicinarsi molto lo vedo non solo in tutti i colleghi ma anche nei funzionari e nei collaboratori. È chiaro che si parla spesso che Lugano è il centro Città e questo è vero, però lentamente si cerca anche di ampliare un pochino l'orizzonte. Fare capire a chi abita fuori che il centro Città e il Municipio, che in fondo lavora qua, non vuole rimanere chiuso in una sala ma vuole cercare di capire e vuole anche respirare quella che può essere l'aria dei quartieri che ci sta a cuore così come le tradizioni che fanno bene ai quartieri medesimi. Questo è il modo in cui cerchiamo di lavorare. Poi se guardate i messaggi puntuali e precisi che vanno a favore dei singoli quartieri non sono roba da poco e se ne possono trovare tanti, basta guardare gli ordini del giorno delle sedute. Ad esempio, guardando Gandria, Sonvico e Carona si sta veramente cercando di lavorare in modo concreto con fatti che rispettano quelli che sono i beni che trovi sul territorio dei singoli quartieri. Ricordo un fatto abbastanza emblematico quando c'è stata l'aggregazione con Carona, che certamente era uno dei Comuni più difficili e dove la votazione è andata nel modo più stringato a favore dell'aggregazione. E ricordo le difficoltà che abbiamo avuto con la Commissione e con le diverse Assemblee di quartiere, dove c'era diffidenza. Abbiamo notato la stessa cosa anche a Cadro. Ora però se guardiamo gli ultimi incontri avuti con Carona e Cadro vi assicuro che l'atmosfera è cambiata completamente. Questo non vuol dire che non ci sono più problemi, ce ne sono ancora e ce ne sono ancora tanti poiché c'è moltissimo da fare, ma credo di poter dire che siamo sulla strada giusta. Quindi secondo noi e pur dando atto che la mozione tocca un tema importante, delicato e che va anche a mobilitare le ragioni del cuore, alla fine crediamo che il lavoro che si sta facendo e che state facendo anche voi, ossia il contatto diretto, è molto più importante che non una seduta simbolica, che costa, che richiede degli spostamenti tecnici e - permettetemi di dire - che alla fine, pur dando atto al valore simbolico, lascia un po' il tempo che trova. Grazie.

On. Sara Beretta Piccoli:

Ringrazio l'On. Sindaco per il suo intervento. Proprio su quello che ha detto inizialmente - che questo è un atto di romanticismo ed un atto che tocca il cuore - vorrei stasera che le persone votino con il cuore e che non si voti la mozione per questione di soldi. Se vogliamo essere vicini alle persone dobbiamo votare con il cuore, grazie.

On. Cristina Zanini Barzaghi:

Care Consigliere e cari Consiglieri, mi permetto di fare un piccolo intervento a titolo personale ed a complemento di quello dell'On. Sindaco. Sapete che io vengo da uno dei piccolissimi quartieri della Città e sono arrivata qui quasi 10 anni fa come Consigliera Comunale senza nessuna conoscenza circa il funzionamento della Città di Lugano e vorrei portare una riflessione aggiuntiva sul fatto del lavoro del Consigliere Comunale che, come dice l'On. Sara Beretta-Piccoli con una espressione forte *“Non siamo dei gioppini che schiacciano i bottoni”* e ci mancherebbe altro. Gran parte del lavoro che voi fate non è qui nella seduta, questo è il momento pubblico come lo è anche per noi che vi ascoltiamo e dialoghiamo in questa occasione, ma non è questo il momento in cui si fa il lavoro intenso del Consigliere Comunale. E qui vorrei ricordare magari tutte le possibilità che voi avete di poter fare questo lavoro sul territorio. Ho partecipato a due Commissioni - dell'Edilizia e della Pianificazione del Territorio - e proprio perché non conoscevo la Città ogni volta che abbiamo fatto dei rapporti o che abbiamo discusso su dei messaggi nei vari quartieri abbiamo organizzato degli incontri, dei sopralluoghi, delle passeggiate in collaborazione con il Capodicastero coinvolto e con i funzionari che si occupano del tema. Questo vi permette anche di entrare in contatto con le persone sul territorio, con le Commissioni di quartiere e con le Associazioni. È questo il lavoro che

bisogna fare e non è una riunione ogni tanto quale momento ufficiale che vi permette di dare più contatto di politica sul territorio. Avete tantissime occasioni e quindi vi inviterei, come anche noi Municipali dobbiamo farlo ma chiaro che per noi è più semplice perché siamo impegnati quasi a tempo pieno, a voler approfittare dei diversi messaggi che trattate per avere i contatti sul territorio e questo grazie al grande lavoro che svolgete fuori da questa sala. Lavoro molto importante, prezioso e che ci permette a tutti di conoscere meglio il territorio. Questa sera abbiamo parlato di Carabbia, Carona ed a breve vi arriverà il messaggio sulle scuole di Cadro. Avete quindi innumerevoli occasioni di andare concretamente sul territorio anche solo per dei momenti conviviali con le Commissioni e anche solo per fare delle passeggiate e conoscere le persone e tutta la Città al di là del proprio Quartiere. Proprio in questa ottica il Municipio ritiene che organizzare delle sedute extra muros sia estremamente difficoltoso. Lo è anche per il Municipio, anche se trovo che dovrebbe anche lui ogni tanto uscire da Palazzo ma è difficile, e quindi lo facciamo privilegiando altre occasioni di contatto come le Assemblee di quartiere, incontri con le Associazioni e prese di contatto con chi chiede informazioni. Volevo solo aggiungere questa riflessione personale perché ritengo che sia comunque importante precisare quello che è il vostro lavoro di Consiglieri Comunali che va oltre alla seduta che si fa qui qualche volta all'anno.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, per la mozione no. 3737, visto l'adeguamento del mozionante On. Angelo Petralli al rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni, metto in votazione il dispositivo di risoluzione del citato rapporto, che viene respinto con:

13 voti favorevoli, 44 contrari, 0 astenuti

E il Consiglio Comunale risolve:

1. La mozione è respinta.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

56 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 12

Riconferma mozione non ancora evasa dal Legislativo e divenuta priva del mozionante ed unico firmatario dell'atto. Mozione no. 3734 del 14 maggio 2013, dell'On. Fausto Beretta Piccoli (Verdi) dal titolo "Favorire l'inserimento professionale dei giovani in difficoltà"

On. Presidente:

A seguito delle dimissioni del Signor Fausto Beretta Piccoli, la mozione in oggetto - non ancora evasa dal Consiglio Comunale – deve essere oggetto di eventuale riconferma da parte di uno o più membri del Legislativo in carica. Invito l'On. Capogruppo Nicola Schoenenberger a voler comunicare l'eventuale ripresa della mozione no. 3734.

On. Nicola Schoenenberger:

Confermo di riprendere la mozione come Gruppo Verdi.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

56 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Trattanda no. 13

Interpellanze e mozioni

Interpellanza no. 3932 del 1. dicembre 2017, degli On.li Karin Valenzano Rossi, Giovanna Viscardi, Mario Antonini, Urs Lüchinger, Rinaldo Gobbi, Luca Cattaneo, Federica Zanchi, Petra Schnellmann, Peter Rossi, Rupen Nacaroglu, Morena Ferrari Gamba, Ferruccio Unternährer e Paolo Toscanelli (PLR), dal titolo "Aeroporto di Lugano Agno? Sì, avanti con gli hangar subito!".

On. Sindaco:

Quanto le dirò è condiviso dal Municipio. Abbiamo fatto fare un parere giuridico che è condiviso sia a livello di Municipio che dal Consiglio di Amministrazione di LASA. Con l'interpellanza citata a margine, presentata lo scorso 1° dicembre, il gruppo PLR in Consiglio Comunale (prima firmataria On. Karin Valenzano Rossi) riferendosi al messaggio municipale no. 9610 (richiesta di credito di fr. 20'102'900.-- per la costruzione di due hangar per velivoli, per la sistemazione del parcheggio P2 e per l'acquisizione dei terreni di proprietà di terzi compresi nel perimetro PSIA dell'aeroporto) chiede al Municipio come valuta l'ipotesi di contenere in una prima fase l'approvazione del messaggio alla sola erogazione del credito di fr. 6'102'900.-- per la costruzione dei due hangar e per la sistemazione del posteggio P2. La domanda scaturisce da considerazioni sull'attuale situazione dell'aeroporto (è appena stato comunicato il fallimento di Darwin) che rende necessaria una verifica della strategia esposta nel messaggio. Da questo contesto sarebbero comunque escluse l'edificazione degli hangar, da mettere al servizio dell'aviazione generale, e la sistemazione del posteggio, che vengono ritenute - almeno dalla vostra interpellanza - come degli elementi di più facile attuazione, di più facile consenso e via discorrendo. L'interesse per queste opere è dato e la loro realizzazione, oltre che a rispondere alle necessità dell'aviazione generale, potrebbe generare tempestiva redditività con positivi effetti sui conti di LASA. Qui aggiungerei che a favore di questo credito c'è il fatto che gli hangar potrebbero permettere un introito di circa fr. 650'000.-- per la locazione degli stessi all'anno. È chiaro che nella situazione finanziaria non propriamente florida, per non dire delicata della Lugano Airport, sarebbe sicuramente opportuno anche in termini di velocità e rapidità. Il Municipio ha chiesto alle Divisioni Finanze e Affari Giuridici un parere sulla possibilità di "splittare" il messaggio, proponendo eventualmente alla Commissione della Gestione l'allestimento di un rapporto parziale comprensivo della sola concessione del credito di ca. 6 milioni di franchi per la costruzione degli hangar e per la sistemazione del posteggio. Osservo che il messaggio municipale è stato strutturato in modo da separare la richiesta di credito per la costruzione degli hangar e per la sistemazione del parcheggio P2 da quella per l'acquisizione dei terreni. Le motivazioni che fondano le due richieste sono diverse. Anche nel dispositivo della risoluzione i due crediti sono stati separati. Dal profilo giuridico dunque nulla osta ad un accoglimento solo parziale di quanto richiesto con il messaggio municipale. Quanto richiesto dagli interpellanti è attuabile. È quindi possibile votare solo una parte del credito complessivo richiesto e tenere in sospeso l'altra parte in attesa di verificare se la strategia esposta nel messaggio possa essere politicamente confermata. Questa impostazione dovrà essere chiaramente indicata nel rapporto della Commissione della Gestione. Dovrà essere in particolare indicato che la richiesta di credito per l'acquisizione dei terreni è tenuta in sospeso e che sarà oggetto di un ulteriore rapporto. La discussione e il voto del Legislativo sulla stessa potranno quindi aver luogo anche fra qualche mese, una volta effettuati gli approfondimenti necessari. La decisione di "congelare" la concessione del credito di 14 milioni necessario all'acquisizione dei sedimi oggi ancora di proprietà di terzi, può essere condivisa dal Municipio tenuto conto come già nella pianificazione degli investimenti presentata a preventivo 2018 la spesa è inserita a partire dal quadriennio 2022-2025; quindi è una spesa prevista per un periodo relativamente lontano e questo

perché siamo consci dell'iter lungo e complesso che dovrà essere seguito per poter procedere all'esproprio dei terreni. Dal punto di vista finanziario la priorità data dal messaggio è proprio quella relativa all'edificazione dei due hangar attraverso i quali LASA potrebbe disporre di un reddito aggiuntivo di fr. 650'000.-- annui. La disponibilità di hangar in aeroporto porterebbe indubbi vantaggi alla società di gestione; sia per il reddito diretto prodotto dall'hangar sia per i redditi provenienti da un maggior numero di velivoli, anche commerciali, basati a Lugano (in particolare per quanto attiene alle attività di handling, vendita carburante e altre tasse minori). E' evidente che uno sviluppo ad Agno dell'aviazione generale (soprattutto commerciale) passa attraverso la disponibilità di posti coperti di stazionamento per velivoli di valore elevato. Fin tanto che non si mettono a disposizione dei luoghi di ricovero degli aerei difficilmente avremo una massa di aerei commerciali che vengono a cercare Agno. È un po' il solito discorso del gatto che si morde la coda. Ma dobbiamo mettere qualche punto fermo ed i due hangar sono un punto di partenza diciamo così neppure così trascurabile. Segnalo comunque come l'acquisto dei terreni non rappresenterà un rischio finanziario, ecco questo è già stato detto negli scorsi mesi e vorrei ribadirlo una volta di più. Non rappresenta un rischio finanziario in quanto, indipendentemente dal futuro assetto dello scalo, il loro valore intrinseco è per lo meno destinato a perdurare se non ad aumentare. Ancora una volta per dirla in altri termini, se anche l'aeroporto non dovesse avere un futuro - cosa che naturalmente non pensiamo e non crediamo sia possibile - comunque i terreni sono nostri e mantengono, e in parecchi casi aumentano, il loro valore. Quindi, e sono in conclusione, il dispositivo proposto al voto del Consiglio Comunale potrebbe essere il seguente. 1) *È concesso un credito di fr. 6'102'900.- - IVA inclusa per la costruzione di due hangar e strutture accessorie (aree di ricovero mezzi operativi) per velivoli che saranno dati in gestione alla Lugano Airport SA, per la sistemazione del parcheggio P2 con rifacimento della pavimentazione e della segnaletica.* 2) *Il credito, basato sull'indice dei costi di gennaio 2017, sarà adeguato alle giustificate variazioni dello stesso indice.* 3) *La spesa sarà caricata al bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzata secondo le apposite tabelle.* 4) *Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.* 5) *Il credito quadro di fr. 14'000'000.-- per l'acquisizione dei sedimi (tutti o in parte) di proprietà di terzi compresi nel perimetro del PSIA dell'aeroporto di Lugano-Agno (cfr. elenco allegato al messaggio municipale) sarà oggetto di una ulteriore risoluzione del Consiglio Comunale.* Quindi rispondiamo alla vostra interpellanza no. 3932 come indicato in quanto ho detto e specificato che quanto richiesto con l'interpellanza è tecnicamente fattibile e qualora fosse richiesto dalla Commissione sarebbe condivisibile da parte del Municipio, ritenuto l'auspicio che la risoluzione nella sua globalità venga adottata in tempi ragionevoli. Io aggiungerei, se mi consentite, un auspicio che sfiora la condizione. Vi direi che il Municipio sarebbe d'accordo di procedere così, e lo riteniamo come detto anche piuttosto sensato per velocizzare per fare dei passi avanti, però chiederemmo due cose: la prima è che l'aspetto terreni venga comunque trattato dalla Commissione in tempi ragionevoli. Poi se la Commissione dovesse dire di no noi faremmo di tutto per far comprendere l'opportunità e la necessità di questo passo. Penso però che sia molto meglio che la Commissione dica un no piuttosto che tenere sospeso e congelata questa parte di rapporto. Noi ci crediamo però va benissimo scindere purché poi venga affrontato e venga deciso. Deciso non vuol dire necessariamente il sì, anche se noi lo auspicheremmo eccome. La seconda cosa, comunque se volete procedere così poi ci troviamo comunque se non sbaglio il 15 gennaio e possiamo definire questi punti, vi chiederemmo – e mi sembra corretto dirvelo adesso – di mantenere il messaggio e di dividerlo in due. Fare un rapporto parziale 1 (hangar e posteggio) e un rapporto parziale 2 che concluderà come lo riterrete opportuno legato all'acquisizione dei terreni. In modo tale da non perdere tempo e da non anche obbligarci a rifare tutta una serie di messaggi, anche se si potrebbe fare tutta una serie di “copia/incolla” ma lo sapete che non è particolarmente bello e neppure veloce. Abbiamo fatto fare un rapporto giuridico anche per questo e vi chiederemmo una sorta di patto

intesa a procedere in tal modo se lo ritenete opportuno. Di questo vi saremmo molto grati. Questo è stato condiviso dal Municipio e dalla LASA.

On. Giordano Macchi:

Mi ritengo soddisfatto della risposta data, grazie.

On. Presidente:

Prima di assegnare le mozioni vorrei formulare un invito al Municipio inteso ad evadere quegli atti – le mozioni – che risultano pendenti con rapporto un rapporto Commissionale ed in attesa delle osservazioni del Municipio. Proseguendo e terminata l’evasione dell’interpellanza, procediamo ora con l’assegnazione delle mozioni, per le quali gli On.li Capigruppo si sono già accordati. In particolare:

- alla Commissione della Pianificazione del Territorio viene assegnata la mozione no. 3933 del 22 dicembre 2017 degli On.li Alain Bühler (UDC), Raide Bassi (UDC), Tiziano Galeazzi (UDC), Boris Bignasca (LEGA), Karin Valenzano Rossi (PLR), Angelo Petralli (PPD), Luisa Aliprandi (LEGA), Mario Antonini (PLR), Sara Beretta-Piccoli (PPD), Lukas Bernasconi (LEGA), Gian Maria Bianchetti (LEGA), Marco Bortolin (LEGA), Martina Caldelari (PLR), Andrea Censi (LEGA), Tobio Gianella (PLR), Urs Lüchinger (PLR), Norman Luraschi (LEGA), Giordano Macchi (PLR), Nicholas Marioli (LEGA), Sara Minoretti (LEGA), Enea Petrini (LEGA), Alessia Romano (LEGA), Paolo Toscanelli (PLR), Ferruccio Unternährer (PLR) e Federica Zanchi (PLR) dal titolo "È ora di soluzioni definitive a favore della cittadinanza presso l'ex Macello!".
- alla Commissione della Pianificazione del Territorio viene assegnata la mozione no. 3934 del 15 gennaio 2018 degli On.li Giovanni Albertini, Michel Tricarico, Angelo Petralli, Michele Malfanti, Armando Boneff, Lorenzo Beretta-Piccoli, Benedetta Bianchetti, Anna Beltraminelli e Sara Beretta-Piccoli (PPD) dal titolo "La promenade di Lugano. Una nuova terrazza sul lungolago (bis)".
- alla Commissione dell’Edilizia viene assegnata la mozione no. 3936 del 1° febbraio 2018 degli On.li Paolo Toscanelli (PLR), Giovanna Viscardi (PLR), Karin Valenzano Rossi (PLR), Peter Rossi (PLR), Urs Lüchinger (PLR), Giordano Macchi (PLR), Martina Caldelari (PLR), Tobio Gianella (PLR), Morena Ferrari Gamba (PLR), Federica Zanchi (PLR), Daniele Casalini (LEGA), Tiziano Galeazzi (UDC) e Michaela Lupi (Verdi) dal titolo "Per un incremento della Sicurezza stradale".

Trattanda no. 14

Eventuali

On. Presidente:

Non ci sono eventuali, quindi alle ore 22.27 la seduta è tolta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:	Il Segretario:
On. Marco Jermini	Robert Bregy

Gli scrutatori: On. Anna Beltraminelli
 On. Federica Zanchi